

# ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPAGNA CAPOLUOGO

Anno Scolastico 2020/2021



## Inclusione e nuovo PEI

DM 182/2020

# NUOVO PEI: Concetti chiave

## **PROSPETTIVA BIO-PSICO-SOCIALE**

Il PEI si occuperà del benessere dell'alunno in tutte le sue accezioni: fisico, psicologico, sociale

## **CONTESTO**

**Facilitatori e Barriere.** Avrà grande importanza il processo di facilitazione e di eliminazione delle barriere all'interno del contesto scolastico, in ottica inclusiva

## **CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA**

Corresponsabilità educativa di tutto il team docente (non solo insegnante di sostegno), in collaborazione con la famiglia, gli operatori socio-sanitari e le altre figure che ruotano intorno all'alunno o alla classe

## **GLO**

Il nuovo Gruppo di Lavoro Operativo sull'inclusione, predispone e approva il PEI e richiede direttamente le risorse per l'anno successivo

## **AUTODETERMINAZIONE**

E' prevista la partecipazione al GLO degli stessi studenti con disabilità nella scuola secondaria di secondo grado

# Come è articolato il PEI: le sezioni

- **Composizione del GLO**

1. Quadro informativo
2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento
3. Raccordo con il Progetto Individuale
4. Osservazioni sull'alunno per progettare gli interventi di sostegno didattico
5. Interventi sull'alunno: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità
6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori
7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo
8. Interventi sul percorso curricolare
9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse
10. Certificazione delle competenze con eventuali note esplicative
11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari
12. PEI redatto in via provvisoria per l'anno scolastico successivo

# NUOVO PEI: prospetto

Come si procede in assenza del Profilo di funzionamento in chiave ICF previsto dal Decreto n. 66/2017?

Il GLO continuerà a far riferimento alla documentazione attualmente in vigore: Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale

Nel frontespizio del modello di PEI è presente un'apposita casella ("PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE") da barrare, indicando in quella successiva la Diagnosi funzionale a cui si fa riferimento (andrà indicata la data di redazione).

## PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico \_\_\_\_\_

ALUNNO/A \_\_\_\_\_

codice sostitutivo personale \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Plesso o sede \_\_\_\_\_

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data \_\_\_\_\_

Data scadenza o rivedibilità:  \_\_\_\_\_  Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data \_\_\_\_\_

Nella fase transitoria:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data \_\_\_\_\_

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data \_\_\_\_\_

PROGETTO INDIVIDUALE  redatto in data \_\_\_\_\_  non redatto

|  |   |  |
|--|---|--|
| PEI PROVVISORIO  | DATA _____<br>VERBALE ALLEGATO N. _____ | FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO'<br>..... ( ) ..... |
| APPROVAZIONE DEL PEI<br>E PRIMA SOTTOSCRIZIONE         | DATA _____<br>VERBALE ALLEGATO N. 1     | FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO'<br>..... ( ) ..... |
| VERIFICA INTERMEDIA                                    | DATA _____<br>VERBALE ALLEGATO N. _____ | FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO'<br>..... ( ) ..... |
| VERIFICA FINALE<br>E PROPOSTE PER L'A.S.<br>SUCCESSIVO | DATA _____<br>VERBALE ALLEGATO N. _____ | FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO'<br>..... ( ) ..... |

# NUOVO PEI: tempi

## PEI PROVVISORIO

**Entro giugno** (per gli alunni che iniziano il percorso scolastico o hanno ricevuto la prima certificazione nel corso dell'anno)

## PEI DEFINITIVO

**Entro il 31 ottobre**

Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

## GLO

**entro il 31 ottobre** per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI

**entro aprile** (verifica in corso d'anno) o quando se ne ravvisi la necessità

**entro il 30 giugno, per la verifica finale** e per formulare le proposte relative al **fabbisogno di risorse** professionali e per l'assistenza per l'anno successivo.

|  |   |  |
|--|---|--|
| PEI PROVVISORIO  | DATA _____<br><br>VERBALE ALLEGATO N. _____ | FIRMA DEL DIRIGENTE<br>SCOLASTICO:<br>.....<br>. |
| APPROVAZIONE DEL PEI<br>E PRIMA SOTTOSCRIZIONE         | DATA _____<br><br>VERBALE ALLEGATO N. 1     | FIRMA DEL DIRIGENTE<br>SCOLASTICO:<br>.....<br>. |
| VERIFICA INTERMEDIA                                    | DATA _____<br><br>VERBALE ALLEGATO N. _____ | FIRMA DEL DIRIGENTE<br>SCOLASTICO:<br>.....<br>. |
| VERIFICA FINALE<br>E PROPOSTE PER L'A.S.<br>SUCCESSIVO | DATA _____<br><br>VERBALE ALLEGATO N. _____ | FIRMA DEL DIRIGENTE<br>SCOLASTICO:<br>.....<br>. |

# NUOVO PEI: GLO

## Il GLO è composto da:

Il team dei docenti contitolari/consiglio di classe  
L'insegnante specializzato per il sostegno didattico  
Presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato

I genitori dell'alunno  
L'Unità di Valutazione Multidisciplinare (supporto)

Possono partecipare

### Figure interne all'istituzione scolastica:

- docenti referenti inclusione o docenti con incarico nel GLI
- collaboratori scolastici (assistenza di base)

### Figure esterne all'istituzione scolastica:

- assistenti specialistici e terapeuti
- specialisti e terapeuti privati segnalati dalla famiglia
- operatori dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale

## Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

| Nome e Cognome | *specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO |
|----------------|--|
| 1.             |  |
| 1.             |  |
| 1.             |  |
| 1.             |  |
| 1.             |  |
| 1.             |  |
| 1.             |  |
| ...            |  |

## Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

| Data | Nome e Cognome | *specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO | Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...) |
|------|----------------|--|---|
|      |                |  |   |
|      |                |  |   |

# NUOVO PEI: sezione 1

## 1. Quadro informativo

|   |
|---|
| Situazione familiare / descrizione dell'alunno/a  |
| A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO..... |
| .....   |
| .....   |
| .....   |
| .....   |
| .....   |
| .....   |

Nell'ottica di una stretta collaborazione scuola-famiglia è fondamentale acquisire informazioni sulla vita dell'alunno:

- comportamenti osservati in famiglia
- modalità di presa in carico
- strategie di gestione dei comportamenti problematici
- Notizie sulle terapie e sull'approccio seguito dagli specialisti, in modo da poter coordinare gli interventi, e condividere obiettivi educativi e didattici.

# NUOVO PEI: sezione 2

## 2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

*Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI*

---

---

---

*In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.*

|   |               |                          |             |                          |           |
|---|---------------|--------------------------|-------------|--------------------------|-----------|
| Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione            | Sezione 4A/5A | <input type="checkbox"/> | Va definita | <input type="checkbox"/> | Va omessa |
| Dimensione Comunicazione/Linguaggio                         | Sezione 4B/5A | <input type="checkbox"/> | Va definita | <input type="checkbox"/> | Va omessa |
| Dimensione Autonomia/ Orientamento                          | Sezione 4C/5A | <input type="checkbox"/> | Va definita | <input type="checkbox"/> | Va omessa |
| Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento | Sezione 4D/5A | <input type="checkbox"/> | Va definita | <input type="checkbox"/> | Va omessa |

In questa sezione si chiede di riportare, in sintesi, gli elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale, utili alla redazione del PEI.

Si procederà segnando le dimensioni e le sezioni del PEI per le quali sono previsti interventi, indicando quali invece possono essere omesse

# NUOVO PEI: sezione 3

**Il Progetto individuale** ha lo scopo di realizzare la piena integrazione delle persone con disabilità nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi di istruzione scolastica o professionale e del lavoro.

E' redatto dall'**Ente locale** d'intesa con l'**ASL** sulla base del Profilo di funzionamento, **su richiesta** e con la collaborazione dei genitori..

Le prestazioni, i servizi e le misure di cui al Progetto individuale sono definite anche con la partecipazione di un **rappresentante dell'istituzione scolastica interessata**.

## 3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

*a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) \_\_\_\_\_*

*b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)*

# NUOVO PEI: sezione 4

- **La dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione**, fa riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento;
- **la dimensione della comunicazione e del linguaggio**, fa riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, alla produzione verbale e al relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi, comprese tutte le forme di comunicazione non verbale, artistica e musicale; considera anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati;
- **La dimensione dell'autonomia e dell'orientamento**, fa riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile);
- **La dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento**, fa riferimento alle capacità mnesiche, intellettive e all'organizzazione spazio-temporale; al livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi.

## 4.Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

|   |
|---|
| <b>a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:</b> |
| <b>b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:</b>                      |
| <b>c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:</b>                        |
| <b>d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:</b>          |

Revisione

Data: \_\_\_\_\_

|  |  |
|--|--|
| Specificare i punti oggetto di eventuale revisione |  |
|--|--|

# NUOVO PEI: sezione 5

## Per tutte le dimensioni (A, B, C, D)

Stabilire interventi per lo sviluppo potenziale delle capacità e delle abilità;

Individuare gli obiettivi specifici e gli esiti attesi;

Descrivere le modalità e i criteri di verifica.

Rispondono alla domanda: Cosa deve fare l'alunno? Con quale tipo di aiuti? In quale contesto? In quanto tempo?

## 5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

**A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE** → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

|  |  |
|--|--|
| OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi   |  |
| INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi |  |
| VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)   |  |

# NUOVO PEI: sezione 5

Per la Scuola dell'Infanzia occorre tener conto che i campi di esperienza si sviluppano ed intrecciano in **percorsi educativi** e non in percorsi didattici che invece caratterizzano le discipline degli altri gradi di scuola.

In tale ottica, la predisposizione in parallelo di *Obiettivi* ed *Esiti* si rivela funzionale, in quanto consente di constatare la linearità e coerenza di quanto ci si pone e del "risultato" valutabile.

Al termine della sezione 5 è previsto un riquadro per un'eventuale revisione e per la verifica conclusiva dei risultati

|   |  |
|---|--|
| <b>Revisione</b> Data: ____ - ____  |  |
| Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate             |  |
| <b>Verifica conclusiva degli esiti</b> Data: ____ - ____  |  |
| Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti |  |

# NUOVO PEI: sezione 6

## Osservazioni sul contesto

**Contesto fisico:** problematiche oggettive legate all'accessibilità e alla fruibilità degli spazi o alla disponibilità di attrezzature didattiche o di supporto, materiali per l'apprendimento (ad esempio barriere architettoniche, locali eccessivamente rumorosi, carenza di tecnologie specifiche, mancanza di supporti per l'autonomia personale...).

**Contesto sociale:** riguarda la relazioni con gli insegnanti e altri adulti di riferimento e con il gruppo dei pari. Va osservata l'influenza, positiva o negativa, che questi rapporti possono avere.

**Contesto personale:** riguarda la capacità di adattamento ai cambiamenti, la motivazione, la gestione delle emozioni, gli stili attributivi, l'autoefficacia e l'autostima.

Individuare i fattori che possono aiutare (**facilitatori**) o ostacolare (**barriere**) il funzionamento dell'alunno/a nell'apprendimento e nella partecipazione sociale.

## 6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

|   |  |
|---|--|
| + |  |
|---|--|

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

|  |  |
|--|--|
| Specificare i punti oggetto di eventuale revisione |  |
|--|--|

# NUOVO PEI: sezione 7

## Dopo l'analisi del contesto e le osservazioni espresse nella Sezione 6:

- si definiscono gli interventi che si intendono attivare per rimuovere o ridurre le **barriere** individuate, attraverso strategie organizzative o supporti compensativi
- Si riflette su come valorizzare i **facilitatori** offerti dal contesto per trarre il massimo vantaggio operativo per il successo del progetto di inclusione.

### 7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati e di indicazioni dello/a stesso/a studente/essa. Si curerà, in particolare, lo sviluppo di processi decisionali supportati, ai sensi della Convenzione ONU (CRPD).

|  |
|--|
|  |
|--|

#### Revisione

Data: \_\_\_\_\_

|  |  |
|--|--|
| Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione |  |
|--|--|

#### Verifica conclusiva degli esiti

Data: \_\_\_\_\_

|   |  |
|---|--|
| con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti, insieme con lo/a studente/essa |  |
|---|--|

# NUOVO PEI: sezione 8

Nella sezione 8:

- Si esplicita in che modo viene utilizzata la risorsa del sostegno in classe e quali azioni sono previste da parte del consiglio di classe in assenza di tale risorsa, coerentemente con quanto riportato nella Sezione 9 (*Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse*).
- bisogna considerare tutte le componenti del processo: contenuti, metodi, attori, tempi, luoghi, modalità, criteri di verifica e valutazione.
- Si stabiliscono gli interventi per una programmazione didattica personalizzata in base alle esigenze educative e didattiche dell'alunno/a.

Questa sezione risente del diverso ordinamento normativo dei vari gradi di scuola, infatti:

## 8. Interventi sul percorso curricolare

|  |  |
|--|--|
| 8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione |  |
| 8. 2 Modalità di verifica  |  |

# NUOVO PEI: sezione 8

## SCUOLA INFANZIA

### 8.1 Interventi educativi, strategie, strumenti nei diversi campi di esperienza

In questa sezione si esplicita come la programmazione personalizzata si integra con quella della sezione, in modo coerente con gli obiettivi educativi e gli interventi specifici riportati nella Sezione 5.

Se è prevista la completa partecipazione a tutte le attività del curricolo e dei campi di esperienza, ci si limita a descrivere eventuali adattamenti utili a livello generale o per specifiche attività.

GLI interventi di personalizzazione vanno esplicitati, a meno che non siano inclusi tra gli interventi previsti nella Sezione 5. In tal caso, è sufficiente fornire un richiamo a quella sezione.

## SCUOLA PRIMARIA

### 8.1 Interventi educativi, strategie, strumenti nelle diverse aree disciplinari

Si descrivono gli interventi attivati per tutte le discipline, le strategie e gli strumenti necessari insieme a una sintetica definizione delle eventuali modalità di verifica personalizzate.

In questa sezione è opportuno riportare gli interventi di personalizzazione previsti a supporto degli apprendimenti didattici.

È necessario esplicitare in che modo viene utilizzata la risorsa del sostegno di classe e quali azioni sono previste da parte del team docenti in assenza di tale risorsa, coerentemente con quanto riportato nella Sezione 9.

# NUOVO PEI: sezione 8

## 8.3 Progettazione disciplinare

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <b>Disciplina:</b><br>_____ | <input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione<br><input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____ |
| <b>Disciplina:</b><br>_____ | <input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione<br><input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____ |
| <b>Disciplina:</b><br>_____ | <input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione<br><input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____ |

[...]

Per ogni disciplina o area disciplinare è possibile indicare se siano previsti o meno interventi di personalizzazione rispetto alla progettazione didattica della classe e/o ai criteri di valutazione, scegliendo una delle due voci A o B...

## 8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

|                       |  |
|-----------------------|--|
| <b>Comportamento:</b> | <input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe<br><input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: ..... |
|-----------------------|--|

### Verifica conclusiva degli esiti

Data: \_\_\_\_\_

|   |  |
|---|--|
| con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento.<br><i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Consiglio di classe</i> |  |
|---|--|

# NUOVO PEI: sezione 9

Descrivere come viene organizzato il progetto di inclusione, in particolare come vengono utilizzate le risorse assegnate o disponibili (sostegno e assistenza)

A parte la possibilità di una diversa organizzazione temporale della tabella orario settimanale per la Scuola dell'Infanzia (eventualmente suddivisa per periodi o attività, non rigorosamente per ore) questa sezione rimane la stessa per tutti i gradi di scuola.

## 9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

### Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l' alunno/a è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. \* (se è sempre presente non serve specificare)
- se è presente l'insegnante di sostegno Sost. \*
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione Ass. \*

|               | Lunedì                       | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato |
|---------------|------------------------------|---------|-----------|---------|---------|--------|
| 8.00 - 9.00   | Pres. *<br>Sost. *<br>Ass. * |         |           |         |         |        |
| 9.00 - 10.00  | Pres. *<br>Sost. *<br>Ass. * |         |           |         |         |        |
| 10.00 - 11.00 | Pres. *<br>Sost. *<br>Ass. * |         |           |         |         |        |
| 11.00 - 12.00 | Pres. *<br>Sost. *<br>Ass. * |         |           |         |         |        |
| 12.00 - 13.00 | Pres. *<br>Sost. *<br>Ass. * |         |           |         |         |        |
| ...           | ...                          |         |           |         |         |        |
|               |                              |         |           |         |         |        |

# NUOVO PEI: sezione 9

|  |   |
|--|---|
| L'alunno/a frequenta con orario ridotto?   | <input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe,<br>su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola,<br>per le seguenti motivazioni:.....<br><input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe |
| L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?                                | <input type="checkbox"/> Sì<br><input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. ___ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività<br>_____  |
| Insegnante per le attività di sostegno   | Numero di ore settimanali _____   |
| Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base                   | Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici.....   |
| Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione | Tipologia di assistenza / figura professionale _____<br>Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____   |
| Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe                             | <input type="checkbox"/> docenti del Consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno<br><input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe<br><input type="checkbox"/> altro _____                         |
| Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione                             | Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe.....   |
| Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici    | _____   |
| Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe                              | _____   |
| Trasporto Scolastico   | Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____  |

## Interventi e attività extrascolastiche attive

| Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.) | n° ore | struttura | Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI | NOTE (altre informazioni utili) |
|--|--------|-----------|---|---------------------------------|
| Attività extrascolastiche di tipo informale  |        | supporto  | Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI | NOTE (altre informazioni utili) |

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

|  |  |
|--|--|
| Specificare i punti oggetto di eventuale revisione |  |
|--|--|

# NUOVO PEI: sezione 10

**Certificazione delle competenze** (DL 62/2017-DM 742/17)

Per gli alunni con disabilità, la certificazione delle competenze deve essere **coerente** con il piano educativo, ossia **personalizzata** in base al **PEI**.

In questa sezione si possono definire le note esplicative da inserire nella certificazione, riguardanti i diversi livelli di acquisizione delle competenze.

La certificazione delle competenze è previsto al termine della classe quinta della Scuola Primaria e della classe terza della Scuola Secondaria di primo

Certificare le competenze spetta al team docenti e al consiglio di classe e non al GLO.

## 10.CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017) [solo per alunni/e in uscita dalle classi terze]

| Competenze chiave europee                          | Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione |
|--|--|
| <b>NOTE ESPLICATIVE</b><br>.....<br>.....<br>..... |  |

# NUOVO PEI: sezione 11

Questa sezione del PEI comprende:

- verifica finale del PEI dell'anno in corso;
- aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a. s. successivo;
- interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza per l'anno scolastico successivo, compresa la proposta di ore di sostegno didattico e di risorse da destinare agli interventi di assistenza.

Partendo dalle valutazioni conclusive già formulate per le Sezioni 6, 7 e 8 e dall'analisi delle condizioni di contesto della Sezione 5, si chiede di fornire al GLO che dovrà redigere il PEI l'anno successivo delle sintetiche indicazioni per superare eventuali criticità.

## 11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

|  |  |
|--|--|
| Verifica finale del PEI.   |  |
| Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), |  |

## Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

|  |
|--|
|  |
|--|

# NUOVO PEI: sezione 11

**Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza** (si individuano partendo dall'allegato C per il Debito di funzionamento)

## Assistenza

|  |  |
|--|--|
| <p><b>Assistenza di base</b> (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/><br/>(specificare.....)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p> | <p><b>Assistenza specialistica</b> all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p> |
|--|--|

|  |   |
|--|---|
| <p>Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)</p> | <p>Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo</p> |
|--|---|

Tale voce comprende sia arredi quali banchi speciali, sedie attrezzate, stabilizzatori, supporti per l'igiene, strumenti per il sollevamento, sia strumenti didattici o di accesso particolari, usati dall'alunno/a.

## NUOVO PEI: sezione 11

|   |   |
|---|---|
| <p>Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo-</p>  | <p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, <b>tenuto conto</b> <input type="checkbox"/> <b>del Profilo di Funzionamento</b> e <input type="checkbox"/> <b>del suo eventuale aggiornamento</b>, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente motivazione:.....</p>  |
| <p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base</p> <p>e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo-</p> <p>(Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/17</p> | <p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente:.....</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5<b>bis</b> del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____(1).</p> |
| <p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola</p>   |   |
| <p>Indicazioni per il PEI dell'anno successivo</p>  | <p>Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc.....</p>  |

### La proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo:

- deve necessariamente rispettare rigorosi principi di **correttezza, equità e responsabilità**;
- deve fare riferimento, alle effettive esigenze dell'alunno con disabilità, secondo criteri più attenti al suo **“funzionamento”**, mirati a favorire una migliore inclusione nel contesto scolastico.

Il grado di disabilità, “grave”(art. 3, comma 3, legge 104/92) e “lieve” (art. 3, comma 1), si articola ora secondo gradi che sono correlati ad una condizione dinamica, connessi all’interazione della persona con il contesto e, quindi, al livello di “restringimento della partecipazione” derivante da oggettive **BARRIERE** allo sviluppo degli apprendimenti e di tutte le 4 dimensioni previste.

# ALLEGATO C – Debito di funzionamento

## ALLEGATO “C” - Debito di funzionamento

Tenuto conto del Profilo di funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate dal bisogno di supporto per l'alunno/a \_\_\_\_\_ e le condizioni di contesto facilitanti, con la segnalazione del relativo “debito di funzionamento”.

L'Istituzione scolastica e l'Ente territoriale provvederanno a rendere disponibili i relativi fabbisogni di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza e ad attuare gli interventi educativo-didattici, di assistenza igienica e di base e di assistenza specialistica, nell'ambito dei *range* e dell'entità delle difficoltà indicati nella Tabella C1.

| Situazione iniziale in rapporto alle “capacità” dell'alunno                     | DIAGNOSI ICD-9CM: _____ |            |              |                    |
|---|-------------------------|------------|--------------|--------------------|
| <b>a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:</b> |                         |            |              |                    |
| Assente<br>□  | Lieve<br>□              | Media<br>□ | Elevata<br>□ | Molto elevata<br>□ |
| <b>b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:</b>                      |                         |            |              |                    |
| Assente<br>□  | Lieve<br>□              | Media<br>□ | Elevata<br>□ | Molto elevata<br>□ |
| <b>c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:</b>                        |                         |            |              |                    |
| Assente<br>□  | Lieve<br>□              | Media<br>□ | Elevata<br>□ | Molto elevata<br>□ |
| <b>d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:</b>          |                         |            |              |                    |
| Assente<br>□  | Lieve<br>□              | Media<br>□ | Elevata<br>□ | Molto elevata<br>□ |

## SOSTEGNO EDUCATIVO E DIDATTICO

### Debito di funzionamento sulle capacità

|  |              |            |            |              |                    |
|--|--------------|------------|------------|--------------|--------------------|
| Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati | Assente<br>□ | Lieve<br>□ | Media<br>□ | Elevata<br>□ | Molto elevata<br>□ |
|--|--------------|------------|------------|--------------|--------------------|

## ASSISTENZA

### Debito di funzionamento sulle capacità

#### COMUNICAZIONE

|  |              |            |            |              |                    |
|--|--------------|------------|------------|--------------|--------------------|
| Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati | Assente<br>□ | Lieve<br>□ | Media<br>□ | Elevata<br>□ | Molto elevata<br>□ |
|--|--------------|------------|------------|--------------|--------------------|

Assistenza specialistica per la comunicazione (*per azioni riconducibili ad interventi educativi*):

#### Comunicazione:

- *assistenza ad alunni/e privi/e della vista*  Tiflodidatta: \_\_\_\_\_
- *assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito*  Interprete LIS: \_\_\_\_\_
- *assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo*  Esperto Comunicazione aumentativa:
- Altro: \_\_\_\_\_

#### AUTONOMIA

|  |              |            |            |              |                    |
|--|--------------|------------|------------|--------------|--------------------|
| Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati | Assente<br>□ | Lieve<br>□ | Media<br>□ | Elevata<br>□ | Molto elevata<br>□ |
|--|--------------|------------|------------|--------------|--------------------|

Assistenza specialistica per l'autonomia

Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

- cura di sé*
- mensa*
- altro*  (*specificare .....*)

# ALLEGATO C – Debito di funzionamento

Ne derivano 5 condizioni/livelli, che sono in realtà rapportati alla “restrizione della partecipazione” secondo la prospettiva ICF, con riguardo alle “capacità” iniziali dell’alunno.

Entità della Difficoltà:

assente, lieve, media, elevata, molto elevata..

A ciascuno di questi livelli corrispondono altrettanti “*range*” orari, in tal senso sono state definite “debito di funzionamento”, ossia il quantum che è richiesto alla scuola per azzerare le barriere e potenziare i facilitatori, così da creare un ambiente di apprendimento in grado di sviluppare le potenzialità dell’alunno

# ALLEGATO C 1 – Tabella fabbisogno risorse

## ALLEGATO "C 1"

Tabella Fabbisogno Risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza

### SOSTEGNO EDUCATIVO E DIDATTICO

Debito di funzionamento sulle capacità

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

| Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati | Assente<br><input type="checkbox"/> | Lieve<br><input type="checkbox"/> | Media<br><input type="checkbox"/> | Elevata<br><input type="checkbox"/> | Molto elevata<br><input type="checkbox"/> |
|--|-------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|---|
| Max 25 ore   |                                     | 0-6                               | 7 - 12                            | 13 - 18                             | 19 - 25                                   |

#### SCUOLA PRIMARIA

| Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati | Assente<br><input type="checkbox"/> | Lieve<br><input type="checkbox"/> | Media<br><input type="checkbox"/> | Elevata<br><input type="checkbox"/> | Molto elevata<br><input type="checkbox"/> |
|--|-------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|---|
| Max 22 ore   |                                     | 0-5                               | 6 - 11                            | 12 - 16                             | 17 - 22                                   |

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati | Assente<br><input type="checkbox"/> | Lieve<br><input type="checkbox"/> | Media<br><input type="checkbox"/> | Elevata<br><input type="checkbox"/> | Molto elevata<br><input type="checkbox"/> |
|--|-------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|---|
| Max 18 ore   |                                     | 0-4                               | 5 - 9                             | 10 - 14                             | 15 - 18                                   |

### ASSISTENZA SPECIALISTICA

Debito di funzionamento sulle capacità

#### COMUNICAZIONE

| Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati | Assente<br><input type="checkbox"/> | Lieve<br><input type="checkbox"/> | Media<br><input type="checkbox"/> | Elevata<br><input type="checkbox"/> | Molto elevata<br><input type="checkbox"/> |
|--|-------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|---|
| (*)  |                                     |                                   |                                   |                                     |   |

Assistenza specialistica per la comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):

Comunicazione:

- assistenza ad alunni/e privi/e della vista  Tiflodidatta: \_\_\_\_\_
- assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito  Interprete LIS: \_\_\_\_\_
- assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo  Esperto Comunicazione aumentativa: \_\_\_\_\_
- Altro: \_\_\_\_\_

#### AUTONOMIA

| Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati | Assente<br><input type="checkbox"/> | Lieve<br><input type="checkbox"/> | Media<br><input type="checkbox"/> | Elevata<br><input type="checkbox"/> | Molto elevata<br><input type="checkbox"/> |
|--|-------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|---|
| (*)  |                                     |                                   |                                   |                                     |   |

Assistenza specialistica per l'autonomia

Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

- cura di sé
- mensa
- altro  (specificare .....)

(\*) Le risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione sono attribuite dagli Enti preposti, tenuto conto del principio di accomodamento ragionevole e sulla base delle richieste complessive formulate dai Dirigenti scolastici, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti nell'accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis del DLgs. 66/2017.

# NUOVO PEI: sezione 12

**Per il PEI provvisorio si richiede di compilare le seguenti sezioni:**

- ▶ Intestazione e composizione del GLO
- ▶ Sezione 1: quadro informativo, con il supporto dei genitori.
- ▶ Sezione 2: elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento
- ▶ Sezione 4: osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico
- ▶ Sezione 6: osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori
- ▶ Sezione 12: PEI provvisorio per l'a. s. successivo

Il PEI provvisorio (come dispone il Decreto) è redatto da un GLO, nominato seguendo le stesse procedure indicate per il PEI ordinario (all'articolo 3).

Rispetto alla componente docenti, in caso di nuova certificazione di un alunno già iscritto e frequentante, sono membri di diritto i docenti del team o del consiglio di classe.

Se si tratta di nuova iscrizione e non è stata ancora assegnata una classe, il Dirigente individua i docenti che possono far parte del GLO.

**La redazione del PEI è sempre di pertinenza della scuola di destinazione**, salvo il caso in cui il certificato di accertamento della disabilità ai fini dell'inclusione scolastica sia presentato dalla famiglia nei mesi terminali dell'ultimo anno di ciascun segmento scolastico, dopo il 31 marzo. In tal caso, qualora l'assegnazione del docente di sostegno sia prevista per l'anno successivo, il GLO sarà costituito nella scuola ove il bambino o l'alunno è frequentante, avendo cura di coinvolgere nella riunione dello stesso GLO un docente della scuola di destinazione, nell'ambito della continuità verticale.

Il PEI provvisorio riporta interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza per l'anno scolastico successivo, compresa la proposta di ore di sostegno didattico e di risorse da destinare agli interventi di assistenza, con modalità analoghe a quanto previsto per la precedente Sezione 11.

## 12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

|   |   |                                     |                                   |                                   |                                     |   |
|---|---|-------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|---|
| Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo*<br>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017) | Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza<br>.....<br>..... |                                     |                                   |                                   |                                     |   |
|   | Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati  | Assente<br><input type="checkbox"/> | Lieve<br><input type="checkbox"/> | Media<br><input type="checkbox"/> | Elevata<br><input type="checkbox"/> | Molto elevata<br><input type="checkbox"/> |
|   | Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____<br>con la seguente motivazione:.....   |                                     |                                   |                                   |                                     |   |

### Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

#### Assistenza

|  |  |
|--|--|
| Assistenza di base ( <b>per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi</b> )<br><i>igienica</i> <input type="checkbox"/><br><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/><br><i>mensa</i> <input type="checkbox"/><br><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....)<br>Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria) | Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione ( <b>per azioni riconducibili ad interventi educativi</b> ):<br><u>Comunicazione:</u><br><i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/><br><i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/><br><i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/><br><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u><br><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/><br><i>mensa</i> <input type="checkbox"/><br><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare .....)<br>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)..... |
|--|--|

|  |  |
|--|--|
| Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc. | Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo ..... |
|--|--|

|   |  |
|---|--|
| <p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo.</p> <p>(Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p> | <p>Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 <i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____(1).</p> |
| Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola  |  |



*GRAZIE PER L'ATTENZIONE  
E  
BUON LAVORO*

